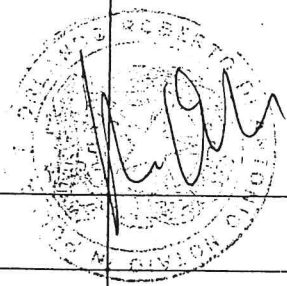




Dott. Avv. ANTONIO ORLANDO
NOTAIO

St. MERCATO SAN SEVERINO - Via G. Amendola, 12 - Tel. e Fax 089.8201013
Rec. SALERNO - Via dei Principati, 17 - Tel. e Fax 089.241915



REP. N. 520

RACC. N. 135

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro del mese di ottobre dell'anno duemila
dalla nascita del Signore Gesù (24.10.2000) alle ore dodici.

In Salerno alla via dei Principati, n.17;

Innanzi a me dott. Roberto Orlando, notaio in Polla, iscrit-
to al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno,
Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina sono
personalmente comparsi i signori:

PICARDI ANNUNZIATA, insegnante, nata a Salerno il 24 luglio
1960, con domicilio in Salerno alla via P. De Ciccio, n.7,
c.f.PCR NNZ 60L64 H703G.

*Rept a Sala
Consilina*

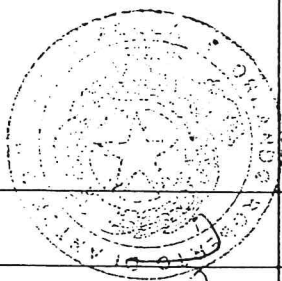
*il 02-11-2000
al N° 1001*

MARMO NICOLINA, infermiera professionale, nata a Napoli il
02 marzo 1955 e residente in Salerno alla via G.B.Amendola
n.91, c.f.MRM NLN 55C42 F839H.

CASTRIGNANO MANUELA, infermiere, nata a Torre del Greco il
04 marzo 1957 e residente in Salerno alla via Premuda n.6,
c.f.CST MNL 57C44 L259E.

MARMO ROSSANA, casalinga, nata a Salerno il 13 luglio 1960
ed ivi residente alla via Madonna di Fatima n.29, c.f.MRM
RSN 60L53 H703B.

CASTRIGNANO ANNA, casalinga, nata a Mori il 22 maggio 1955 e
residente in Pontecagnano Faiano all via Magellano, c.f.CST
NNA 55E62 F728V.



Chit Olen

*Alvisea T. Piaroli
Romulo Bottrig
Nico Leone*

CASTRIGNANO MARILENA, imprenditore, nata a Torre del Greco il 24 aprile 1959 e residente in Salerno alla via Costantino l'Africano n.35, c.f.CST MLN 59D64 L259W.

GRANATA GIOVANNI, studente, nato a Salerno il 03 marzo 1979 ed ivi residente alla via De Leo n.18, c.f.GRN GNN 79C03 H703E.

MARESCA STEFANIA, studentessa, nata a Napoli il 30 luglio 1977 e residente in Fisciano al Parco Donica n.29, c.f.MRS SFN 77L70 F839T.

PISANO ITALO, agente di commercio, nato a Salerno il 10 aprile 1964 e residente in Salerno alla via Yuri Gagarin n.14, c.f. PSN TLI 64D10 H703B.

CASTRIGNANO MARGHERITA, casalinga, nata a Bressanone il 12 gennaio 1953 e residente in Salerno alla via De Leo n.18, c.f.CST MGH 53A52 B160C.

VELLECA FRANCESCO, commerciante, nato a Salerno il 12 marzo 1964 e residente in Salerno alla via Asiago n.8, c.f.VII FNC 64C12 H703J.

BRANCACCIO BENIAMINO, commerciante, nato a Salerno il 28 marzo 1967 ed ivi residente alla via Bottiglieri n.37, c.f.BRN BMN 67C28 H703S.

GRANATA BIAGIO, studente, nato a Salerno il giorno 11 luglio 1981 ed ivi residente alla via De Leo n.18, c.f.GRN BGI 81L11 H703C.

D'AMORE RAFFAELA, casalinga, nata a Salerno il giorno 08

maggio 1935 ed ivi residente alla via De Ciccio n.7, c.f.DMR

RFL 35E48 H703N.

Io notaio sono certo della identità personale dei comparenti, i quali rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni per questo atto.

La signora Picardi Annunziata, quindi, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione "Soccorso Amico", con sede legale in Salerno alla via Generale Clark, n.18, codice fiscale 80044250654, giusta atto costitutivo per notar Fulvio Ansalone di Baronissi (SA) dell'1 agosto 1974, rep.n. 26257, reg.to a Salerno l'8 agosto 1974 al n. 712,

RICHIEDE

la mia assistenza per la redazione del verbale dell'assemblea straordinaria degli associati della detta associazione, che mi dichiara essere convocata per oggi in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

-modifica dell'art.3) dello statuto sociale, inerente l'oggetto, integrandolo con la possibilità di svolgere attività di formazione professionale;
-di modificare il tipo di associazione divenendo la medesima "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" e modificando corrispondentemente, ai sensi di legge, la ragione sociale.

-conseguenti modifiche statutarie;

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale e per designazione unanime degli intervenuti, la stessa sig.ra Picardi Annunziata la quale, dopo aver confermato me notaio per la redazione del presente verbale

CONSTA

a) che l'assemblea venne regolarmente convocata, come innanzi detto;

b) che, sul totale di numero cinquantadue associati, sono presenti in proprio n. quattordici associati nelle persone dei comparenti e per regolare delega, che restano conservate agli atti dell'Associazione, n. venticinque associati nelle persone dei signori Fiorelli Giancarlo, Parrilla Giovanni, Satriano Giuseppe Salvatore, Cutolo Raffaele, Truono Antonio, Terlizzi Carmine, Alberico Maria, Satriano Aslak, Macellaro Saverio, Cerrato Alessandro, Cilento Marianna, Castrignano Biagio, Pisaturo Rita, Ronga Vincenzo, Mari Francesca, Pizzirusso Franca, Rossi Roberto, Satriano Sergio, Mazzone Roberto, Cutolo Francesco, Tartaglia Daniela, Cutolo Tobia, Guariglia Guido, Satriano Dino, Cutolo Giovanni per delega dai medesimi concessa ai comparenti ai sensi del vigente statuto sociale,

DICHIARA

la presente assemblea, validamente costituita ed idonea per deliberare sul predetto ordine del giorno.



Dott. Avv. ANTONIO ORLANDO

NOTAIO

St. MERCATO SAN SEVERINO - Via G. Amendola, 12 - Tel. e Fax 089.8201013

Rec. SALERNO - Via dei Principati, 17 - Tel. e Fax 089.241915



Prende quindi la parola lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione sig.ra Picardi Annunziata la quale espone all'Assemblea i motivi che rendono opportuno ampliare l'oggetto sociale dell'Associazione, con la possibilità per l'Associazione stessa di poter svolgere: "attività di formazione professionale", ed inoltre sull'opportunità di diventare associazione non lucrativa di utilità sociale al fine di godere di tutte le agevolazioni previste dalle vigenti ed emanande leggi.

Gli associati prendono atto di quanto esposto dalla signora Picardi Annunziata, si dichiarano edotti sull'argomento e nessuno prendendo la parola si dichiarano pronti a deliberare.

Preso atto di quanto sopra, gli associati in proprio e per delega con voto unanime

DELIBERA

-di integrare l'art.3) dello statuto sociale, alla lettera f), con la frase: "nonchè di attività di formazione professionale"

- di modificare il tipo di associazione divenendo associazione non lucrativa di utilità sociale e conseguentemente di modificare la ragione sociale, aggiungendo all'attuale la dizione ONLUS. La nuova ragione sarà pertanto, "SOCCORSO AMICO ONLUS".

- di approvare lo Statuto Sociale nella nuova formulazione

proposta e che allego al presente atto sotto la lettera "A", perchè ne formi parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura datane dai comparenti.

I comparenti delegano i signori Picardi Annunziata, Castri- gnano Manuela e Marmo Nicolina per la firma dei fogli intermedi del presente atto e allegato Statuto.

A questo punto null'altro essendovi a deliberare l'Assemblea, viene dal Presidente sciolta alle ore dodici e trentacinque.

Le spese del presente atto e delle dipendenti formalità cedono a carico dell'Associazione, che chiede le agevolazioni fiscali per imposta di registro e imposta di bollo ai sensi della legge numero 460/1997.

Richiesto, io notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che, a mia domanda, lo confermano e lo approvano.

Dattiloscritto da me notaio su sistema elettronico il presente atto consta di due fogli per facciate sei fin qui.

Amuzato. Fiori

Moneta Costigera

W. Colue leoreus

Rossana Maremp

Anna Costigera

Janete Fiori

Stephie Maremp

Carla Costigera

Holissus

Costigera Haghele

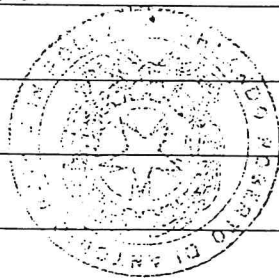
Francesco Villen

Beniamin Franceschi

Giusepe Riccio

Damoni Raffella

Robt Ullal



tivi tali da non permettere in alcun modo il prosieguo dell'attività e dei programmi espressi dal presente statuto e dai regolamenti interni, l'assemblea dei soci fondatori e volontari, appositamente convocata, potrà deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione.

- SOCI -

- ART.5 - I soci sono distinti nella seguenti categorie:

- a) - socio promotore;
- b) - soci fondatori;
- c) - soci onorari;
- d) - soci sostenitori;
- e) - soci volontari.

- E' socio promotore il dottor Giuseppe Salvatore Satriano, che assunse l'iniziativa di costituire l'Associazione Soccorso Amico.

- Sono soci fondatori sempre il dottor Giuseppe Salvatore Satriano e le signore Mambrini Maria Antonietta e Rita Pisaturo.

- Sono soci onorari coloro che versano un contributo annuale secondo quanto previsto dal regolamento interno e, ancora, quei cittadini, Enti pubblici o privati di qualsiasi natura che, avendo acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'associazione o che, avendo dato lustro con le loro opere, a giudizio dell'organo amministrativo, vengono iscritti nel libro dei soci onorari.

- Sono soci sostenitori quei cittadini, Enti pubblici o privati di qualsiasi natura che, contribuendo alla realizzazione dei fini dell'associazione con prestazioni professionali o con elargizioni o donazioni di qualsiasi natura e di particolare rilevanza, o che versano un contributo annuale secondo quanto previsto dal regolamento interno, a giudizio dell'organo amministrativo, vengono iscritti nel libro dei soci sostenitori.

- Sono soci volontari quei cittadini che, muniti della necessarie capacità e attitudini, fanno domanda di prestare, come volontari, personalmente e gratuitamente, la loro opera per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione, con presenza fisica in sede e mediante effettuazione di turni così come previsto dal regolamento interno. I soci volontari versano mensilmente la quota associativa prevista dal regolamento interno. L'attività del socio volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed entro i limiti di spesa preventivamente stabiliti dal regolamento interno. L'attività di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con qualsiasi altro rapporto di contenuto patrimoniale intercorrente con l'Associazione.

- Hanno diritto di voto solo i soci fondatori e i soci volontari.

- Gli aspiranti soci vengono ammessi sempre che abbiano, a

Giuseppe Satriano
Amico



giudizio dell'organo amministrativo, idonei requisiti morali.

- Nella stesso soggetto possono cumularsi più qualifiche di socio, non essendo queste ultime incompatibili tra di loro.

- La mancata corresponsione della quota sociale e la non osservanza del regolamento interno priva il socio dello status e dei diritti relativi. Se tale morosità non viene sanata entro tre mesi, il socio viene dichiarato decaduto con provvedimento del Presidente.

- L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione stessa oppure se occorrenti per qualificare e/o specializzare l'attività svolta dall'Associazione.

- L'Associazione provvede direttamente ad assicurare, nel rispetto sempre delle norme di legge e delle istruzioni ministeriali, gli aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento della attività stesse, nonché per la responsabilità anche verso terzi.

- ART.6 - Tutti coloro che intendono diventare soci dell'associazione, e indipendentemente dalla qualifica che intendono assumere, devono rivolgere domanda al Presidente dell'associazione compilando e sottoscrivendo il modello di domanda fornito dalla segreteria dell'associazione.

I minori di età possono ugualmente fare richiesta di diventare soci volontari purché la loro domanda di ammissione sia controfirmata dai genitori esercenti la patria potestà o da chi ne fa le veci.

- Nella domanda deve essere fatta espressa dichiarazione di osservare lo statuto e i regolamenti interni dell'Associazione e di possedere le qualità morali e civili che rendono l'aspirante socio meritevole di partecipare all'Associazione.

- Il Consiglio di Amministrazione istruisce le domande e decide sull'ammissione entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, dando comunicazione dell'esito all'aspirante socio.

- ART.7 - La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi:

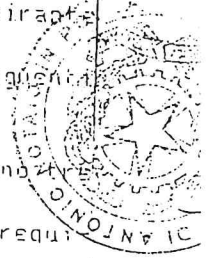
- a) - per decesso;
- b) - per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- c) - per decadenza, nel caso in cui venga meno uno dei requisiti per cui il socio è stato ammesso;
- d) - per esclusione.

- Sono cause di esclusione del socio:

- l'inosservanza dello statuto e dei regolamenti interni;
- l'indisciplina e/o l'indegnità accertate;
- l'aver posto in essere, con dolo o con colpa, comportamenti lesivi dell'onorabilità dell'associazione o di uno dei suoi soci.

Giuseppe Scudato
Nonolo Contino

Giuseppe Scudato
17.12.11



17.12.11

- la morosità nei pagamenti dei contributi associativi.
- I provvedimenti di esclusione specificamente motivati sono assunti dal Presidente dell'Associazione, sono affissi nell'albo dell'Associazione presso la sede centrale, e vengono comunicati per iscritto all'interessato presso il domicilio risultante dal libro dei soci.
- Il socio dichiarato decaduto o escluso potrà presentare, a sensi di quanto previsto dall'apposito regolamento interno, richiesta di riesame del provvedimento al Presidente. Il Presidente deciderà entro trenta giorni, dandone apposita comunicazione scritta e motivata all'interessato.

- EMBLEMA -

- ART.8 - Il vessillo sociale è formato da una corona circolare a doppio giro con una croce inscritta (rispetto alla corona circolare) frastagliata dai colori giallo-nero-rosso-nero-giallo.
- Il campo bianco interno della croce è caricato al centro da una mano protesa. Ai lati della mano il campo bianco è caricato delle parole SOCCORSO AMICO.
- Il vessillo e la denominazione sono regolarmente depositato e registrati presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno.

- PATRIMONIO -

- ART.9 - Il patrimonio dell'associazione è costituito e trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- capitale iniziale versato;
 - contributi degli aderenti;
 - contributi di privati in genere;
 - contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno delle attività e iniziative dell'associazione;
 - contributi di organismi internazionali;
 - contributi di ammissione e da quelli straordinari deliberati con lo scopo di incrementare il patrimonio;
 - da eventuali donazioni, lasciti e contribuzioni straordinarie di persone. Enti anche pubblici;
 - dai risultati derivanti dalla gestione;
 - da ogni altra entrata in conto capitale che concorra a incrementare il patrimonio sociale.

- ORGANI -

- ART.10 L'associazione ha i seguenti organi:
- l'assemblea dei fondatori e volontari;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente.
- I componenti degli organi associativi prestano gratuitamente la loro attività.
- Sono eleggibili a tutte le cariche dell'Associazione le persone fisiche, che siano soci fondatori e soci volontari, che non siano sottoposti a provvedimenti disciplinari di qualunque



[Handwritten signature]

tipo.

- ASSEMBLEE -

- ART.11 - L'assemblea dei soci è ordinaria e straordinaria.
- L'assemblea dei soci è convocata, anche fuori dalla sede sociale ma nell'ambito del territorio italiano, dal Presidente dell'associazione ogniqualvolta lo ritenga necessario e ogniqualvolta ne venga fatta richiesta dai due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dei soci volontari.
- L'assemblea può, altresì, essere convocata su domanda rivolta al Presidente dell'associazione da almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto ai sensi dell'art.20 cod.civ.
- L'avviso di convocazione deve essere affisso nella sede dell'associazione almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione, la quale ultima può aver luogo anche nello stesso giorno ma ad almeno una ora di distanza dalla prima convocazione.
- L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione dei risultati di gestione.
- L'assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza e ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.
- ART.12 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci fondatori e i soci volontari. Non possono, comunque, partecipare i soci non in regola con il pagamento della quota sociale e/o sottoposti a provvedimenti disciplinari.
- Ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare all'assemblea da altro socio mediante delega scritta.
- Ogni socio può rappresentare per delega non più di due soci.
- ART.13 - L'assemblea ordinaria o straordinaria è presieduta dal Presidente o, per impedimento di quest'ultimo, dal vice Presidente; i verbali dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono redatti dal segretario dell'associazione, o, in mancanza, da un segretario nominato, all'uopo, dal Presidente.
- Il Presidente dell'assemblea constata la regolarità delle deleghe e il diritto a intervenire dei soci. Delle riunioni dell'assemblea ordinaria o straordinaria viene redatto verbale trascritto nell'apposito libro sociale e firmato dal presidente e dal segretario.
- ART.14 - L'assemblea ordinaria delibera:
 - sul bilancio consuntivo e preventivo e sulla destinazione di copertura, rispettivamente, dell'evanzo o disavanzo di gestione;
 - sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - su quanto altro alla stessa demandato per legge o per statuto.
- L'assemblea straordinaria delibera:
 - sullo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio.

[Handwritten signature]



crimonio:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- sul trasferimento della sede.
- Nel caso, però, in cui l'attività sociale sia organizzata in distinti dipartimenti per i vari settori di attività e ferma restando la competenza dell'assemblea dei soci fondatori e volontari a deliberare lo scioglimento anticipato dell'associazione, competente a deliberare le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sarà l'assemblea dei soci fondatori e dei capi dei dipartimenti, che delibererà con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto a partecipare.
- L'assemblea ordinaria in prima convocazione delibera a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera validamente, a maggioranza, qualunque sia il numero dei soci intervenuti e aventi diritto al voto.
- L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con la maggioranza prevista dall'art. 24 ultimo comma codice civile, fermo restando, comunque, quanto sopra previsto per il caso di modifiche dell'atto costitutivo.

- AMMINISTRAZIONE -

ART. 15 - L'associazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da cinque membri scelti tra i soci fondatori e volontari. I membri sono eletti dall'assemblea dei soci, restano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

- Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Presidente e il vice-Presidente.

- Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

- Se vengono a mancare tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente provvederà alla convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina dei membri e, nel frattempo, compirà gli atti di ordinaria amministrazione.

- Se viene a mancare per qualsiasi motivo la metà dei membri del Consiglio di Amministrazione, si intende decaduto l'intero Consiglio: in tal caso il Presidente convoca l'assemblea per la nomina di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e provvede, nel frattempo, alla ordinaria amministrazione.

- Se vengono a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

- I componenti, nominati in sostituzione dei consiglieri che abbiano cessato anzitempo di far parte del Consiglio di amministrazione, restano in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio.

- ART. 16 - Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, nei casi consentiti, dal vice presidente, nella sede sociale o altrove con lettera raccomandata, anche a



inviata almeno otto giorni prima della data dell'adunanza e indicante il luogo dell'adunanza, l'ordine del giorno, la data e l'ora della prima e seconda convocazione, la quale ultima può aver luogo anche nello stesso giorno, a almeno un'ora di distanza dalla prima convocazione.

- In casi di estrema urgenza la convocazione può essere fatta anche telegraficamente con almeno ventiquattro ore di anticipo sull'ora fissata per la riunione.

- In difetto, le formalità, di cui sopra, sono sanate dalla presenza di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nel luogo e nell'ora fissata per l'adunanza.

- Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica; le decisioni sono prese con la maggioranza dei presenti.

- Nelle riunioni si redige verbale trascritto nell'apposito libro sociale, che viene letto immediatamente ai presenti e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

- ART.17 - Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non sia devoluto alla competenza dell'assemblea dei soci.

- Spetta, pertanto, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, al Consiglio di amministrazione:

- predisporre e deliberare i regolamenti interni, e relative modifiche,

- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo,

- deliberare sull'ammontare dei contributi ordinari e straordinari dovuti e sulle modalità di versamento;

- deliberare sull'ammissione dei soci onorari, sostenitori e volontari,

- deliberare su consulenze esterne professionali,

- accettare donazioni e lasciti testamentari,

- deliberare su ogni affare che importi variazione o diminuzione di patrimonio,

- assumere dipendenti,

- istituire i registri sociali dell'associazione.

- aprire e utilizzare conti correnti bancari, accedere a finanziamenti; compiere ogni e qualsiasi operazione presso Istituti di Credito di Diritto pubblico e Privato, concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; compiere qualsiasi operazione in banca, stipulare contratti;

- compiti di scelta, studio, progettazione e realizzazione delle attività dell'associazione.

- ART.18 - Il Presidente del Consiglio di amministrazione rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Amministratore Delegato
Renato Corti



Roberto Corti

- Spetta, in particolare, al Presidente del Consiglio di amministrazione:
- nominare i capi dei dipartimenti, previa proposta o con successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione,
 - convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci e fissare l'ordine del giorno delle relative adunanze;
 - nominare i responsabili delle sedi periferiche;
 - adottare i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
 - assegnare incarichi ad esperti e professionisti anche non soci su materie di interesse dell'associazione e consentire il loro intervento nelle adunanze dell'assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione;
 - chiedere a sensi di legge le autorizzazioni richieste per l'acquisto di immobili e il conseguimento di donazioni e lasciti ereditari;
 - rilasciare ai benemeriti attestati e/o diplomi di benemerita.
- ART.19 - Al vicepresidente sono attribuiti compiti, diritti e doveri del presidente, per impedimento, assenza o delega scritta di quest'ultimo.
- Ai membri del Consiglio di amministrazione ai quali siano stati delegati determinati poteri, nei limiti della delega loro conferita, spetta la rappresentanza legale dell'associazione.

- GESTIONE E BILANCIO DI ESERCIZIO -

- ART.20 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, alla compilazione del bilancio consuntivo e preventivo con i relativi necessari ulteriori documenti contabili, corredando il tutto di una apposita relazione.
- Le entrate dell'associazione sono costituite:
 - dai versamenti iniziali del capitale;
 - dai contributi ordinari e straordinari degli associati;
 - dai contributi ordinari e straordinari dei terzi;
 - le uscite dell'associazione sono costituite:
 - dalle uscite per la gestione annuale d'esercizio;
 - dalle uscite straordinarie.
- Per la formazione del bilancio devono essere osservate le vigenti disposizioni di legge.
- L'avanzo di gestione, risultante dal bilancio regolarmente approvato, può essere destinato, su deliberazione dell'assemblea dei soci:
 - ad accantonamento, creando un apposito fondo nel bilancio annuale denominato "Avanzi gestione precedenti",
 - come contributo corrente per gli esercizi successivi al fine di ridurre i contributi ordinari di esercizio e/o straordinari, con la stessa denominazione di cui al punto precedente.

M. M.

- Il disavanzo di gestione, risultante dal bilancio regolarmente approvato, può essere coperto, su deliberazione dell'assemblea dei soci:

- mediante nuovi contributi straordinari all'uso destinati.
- mediante l'utilizzo di fondi precedentemente costituiti.

- RAPPORTI ASSOCIAZIONE/SOCI -

- ART.22 - I soci dell'associazione, a qualsiasi categoria appartengono, prestano la loro opera in favore dell'associazione nello spirito del volontariato e a titolo assolutamente gratuito e, pertanto, non hanno diritto a compenso alcuno.
- I contributi volontariamente e a qualsiasi titolo versati in favore dell'associazione non sono rimborsabili.

- SCIoglimento -

- ART.23 - L'associazione si scioglie per volontà dell'assemblea dei soci fondatori e volontari e nei casi previsti dalla legge.

- Nel caso di scioglimento dell'associazione, per qualsiasi causa, l'assemblea dei soci determina le modalità della liquidazione, nomina i liquidatori in numero di tre anche tra persone estranee all'associazione e ne determina i poteri.

- In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, i beni che residueranno dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile e delle disposizioni vigenti in materia.

- NORME FINALI -

- ART.24 - Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme previste dal codice civile e dalle leggi vigenti sul volontariato, con particolare riferimento alla legge quadro sul volontariato numero 286/1991 e ONLUS n. 460/1997.

Amugate Pech
Romeo Cetrifano

Giuseppe Morigio
D'Amore Raffaele

Nirone Morano
Rossana Morano

Luigi Castiglione
Renata Pisanini
Stefano Morosini

Carlene Cetrifano
Roberto Pisanini
Castiglione Raffaele
Francesca Pellicani
Bianca Pisanini

BKT Alba



COPIA conforme all'originale in più
fogli muniti delle prescritte firme è
a. l. su a. allegat. 2 nei
miei rogiti.

Salerno, 24 ottobre 2000 anni
dalle nascite del Signore Gesù.

Not. Alb. 